

Comitato bolognese Scuola e Costituzione

L'appello on line **“DIFENDIAMO LA LIBERTA' D'ESPRESSIONE”**

“Tre insegnanti delle scuole “Longhena” di Bologna sono state convocate il 22 giugno p.v. davanti al Consiglio di disciplina presso l'Ufficio scolastico Provinciale.

L'accusa principale è quella di avere risposto a domande di giornalisti sul “10 pedagogico” e di avere partecipato ad un dibattito pubblico sulla valutazione scolastica, insieme ad altri insegnanti, genitori, pedagogisti, docenti universitari.

Sono in sostanza accusate di “reati di opinione” e di “lesa maestà”.

I sottoscritti esprimono la loro piena solidarietà alle insegnanti ricordando che la libertà d'espressione è un bene democratico indispensabile per tutti ed è garantita dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.”

L'appello si trova all'indirizzo <http://firmiamo.it/solidarieta-a-longhena> e si può firmare da diversi siti web fra cui www.scuolaecostituzione.it

è stato sottoscritto in soli 9 giorni da oltre 2100 cittadini.

Hanno firmato ad oggi, tra gli altri

Lidia Menapace, Ivano Marescotti, Walter Tega, Daniele Ritelli, Diego Bruggi, Daniela Cocchi, Giorgio Tassinari, Alessandra Giovagnoli, Giancarla Codrignani, Antonia Sani, Sergio Lo Giudice, Milena Naldi, Roberto Sconciaforni, Francesca Puglisi, Pino Cacucci, Cristina Brasili, Ignazio Drudi, Otello Ciavatti, Libero Mancuso, Giorgio Festi, Sergio Brasini, Andrea Guizzardi, Carlo Flamigni, Pinuccia Calia, Tommaso Del Vecchio, Marcello Vigli, Patrizio Roversi, Marco Fincardi, Massimo Ruffini, Raffaella Lamberti, Olga Durano, Andrea Colombo, Stefania Ghedini, Bruno Moretto, Sergio Caserta, Katia Zanotti, Luigi Guerra, Marilena Pillati.

Bologna 20/06/09